



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio gestione e manutenzione rete stradale

Determinazione N. 1193 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEI LAVORI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI URGENTI ZONA 3 - DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 10.799,29 EURO AL NETTO DI IVA - CIG B65AC02F77

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i.;
- iv il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all’arch. Alberta Parolin, dell’incarico di direzione e di coordinamento dell’Area Mobilità nell’ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione

Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;

- ix il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

premesse che è stato individuato l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

considerato che:

- i il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 all'art.14 comma 1 lettera b-c, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;
- ii il Responsabile Unico del Progetto ha valutato di effettuare i lavori di riparazione e manutenzione di alcune barriere di sicurezza stradale lungo le strade provinciali (di seguito "lavori previsti") localizzate nella Zona 3 del territorio metropolitano al fine di garantire la sicurezza stradale;
- iii i lavori previsti non possono essere realizzati in amministrazione diretta dalle squadre dei collaboratori tecnici del Servizio Gestione e Manutenzione Rete Stradale;
- iv è necessario, quindi, affidare l'attività in parola a un operatore economico esterno;

visti:

- i l'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023, stabilisce che è possibile l'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in appositi elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- ii l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale specifica che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (*ovvero la decisione di contrarre*) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- iii l'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicandone il fine, l'oggetto, la forma e le

clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

dato atto che:

- i è stato pertanto individuato l'affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, quale modalità di affidamento dei lavori previsti;
- ii il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale, valutata con riferimento all'importo oggetto del contratto;
- iii l'operatore economico è stato individuato attingendo dall'elenco operatori approvato con determinazione dirigenziale n. 1538 del 23/05/2016 (e successivi aggiornamenti) individuando nello specifico ditte specializzate in lavori stradali, ma senza utilizzare la procedura di selezione prevista dal citato avviso, visto il limitato importo dei lavori da eseguirsi;
- iv a seguito di disposizione del Responsabile Unico del Progetto, si è provveduto a richiedere per le vie brevi un'offerta all'operatore economico EUROMONTAGGI S.N.C. DI CONTE MICHELE E CONTE FABRIZIO con sede legale in Piazza Mercato 31/3-4 – 35010 – Villanova di Camposampiero (PD) - P. IVA: 02106010289 (di seguito "operatore economico"); per l'esecuzione dei lavori previsti;
- v l'operatore economico in parola ha presentato la propria migliore offerta registrata al protocollo con numero 20933 / 2025 del 28/03/2025 per effettuare i lavori previsti, per un importo complessivo di euro 10.799,29 al netto di IVA;
- vi la proposta dell'operatore economico è stata ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da eseguire;
- vii l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che le modalità ed i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

posto che:

- i per i lavori previsti non si rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018);
- ii l'art. 25 del nuovo Codice degli appalti prescrive comunque l'utilizzo di una piattaforma telematica per svolgere, indistintamente, tutte le procedure d'affidamento;
- iii la Città metropolitana di Venezia, in qualità di stazione appaltante utilizza la propria piattaforma di approvvigionamento digitale (PRO-Q), la quale rispetta le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;

visti:

- i l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- ii l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce:
 - ii.i che nelle procedure di affidamento di cui all'art.50 comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- ii.ii che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

verificato che la Città metropolitana di Venezia dispone di un “Regolamento per l’effettuazione dei controlli sull’autocertificazione”, che stabilisce all’art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

dato atto che:

- i presso l’Area Mobilità è stato predisposto e depositato un elenco dei provvedimenti, atto a stabilire l’operatore economico da sottoporre a verifica in base alle disposizioni del regolamento;
- ii questo procedimento ricade nella necessità di verifica a campione;
- iii in data 06/05/2025, con nota protocollata al numero 29250 / 2025, è pervenuta comunicazione da parte dell’Area Gare e Contratti e Rendicontazione Attività Progettuali Fondi Nazionali ed Internazionali della Città metropolitana di Venezia di conclusione delle verifiche, con esito positivo, dei requisiti di capacità giuridica generale dell’operatore economico previste dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;

ritenuto, quindi:

- i di affidare l’esecuzione dei lavori previsti ai sensi dell’art. 50, comma 1, let. a) del D.Lgs 36/2023, in quanto di importo inferiore ad euro 150.000,00;
- ii che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura sia la garanzia di economicità procedurale valutata con riferimento all’importo oggetto dei lavori previsti e alla necessità di intervenire tempestivamente secondo il programma riferibile alla manutenzioni ordinarie;
- iii che il presente affidamento rispetti la misura B.7 prevista dal vigente P.I.A.O. 2025-2027;
- iv ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto, nell’ambito della discrezionalità decisionale, è stato valutato che le condizioni di esecuzione del servizio e la specificità dell’oggetto dell’incarico, non sono tali da richiedere la garanzia prevista dall’art. 117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

stabilito, inoltre, di ricorrere all'affidamento dei lavori previsti all’operatore economico, per un importo complessivo di euro 13.175,13 compresa IVA al 22%, che trova copertura al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 n. 110050305020 denominato “*MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE*”;

rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) che identifica il presente affidamento con il n. B65AC02F77, in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità;

visto l’art. 3, comma 5 della l. 13 agosto 2010, n. 136, che, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l’obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all’art. 3, comma 1 della medesima legge;

precisato che l’affidamento dei lavori previsti non rientra nell’obbligo di contribuzione di cui all’art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell’ANAC n. 610 del 19/12/2023, l’intervento è di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- i si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- ii si dichiara l’assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- iii si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027);

DETERMINA

- I di procedere all’affidamento dei lavori di riparazione e manutenzione delle barriere di sicurezza stradale lungo le strade provinciali - interventi urgenti zona 3 (di seguito “lavori previsti”) all’operatore economico EUROMONTAGGI S.N.C. DI CONTE MICHELE E CONTE FABRIZIO con sede legale in Piazza Mercato 31/3-4 – 35010 – Villanova di Camposampiero (PD) - P. IVA: 02106010289 (di seguito “operatore economico”) per un importo complessivo di euro 10.799,29 al netto di IVA ai sensi dell’art. 50, comma 1, let. a) del D.Lgs 36/2023;
- II di impegnare la spesa necessaria, pari a complessivi euro 13.175,13, IVA al 22% compresa, a favore dell’operatore economico, al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 n. 110050305020 denominato “*MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE*”;
- III di dare atto che le modalità ed i termini di espletamento dei lavori previsti verranno regolamentati con apposita lettera d’ordinazione, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- IV in virtù dell’art. 52 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, sono state effettuate le verifiche, di cui all’art. 94 e segg. del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante il fascicolo virtuale messo a disposizione dall’ANAC;
 - IV.I Il risultato ha confermato quanto il medesimo ha asserito in sede di dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- V il termine per l’esecuzione dei lavori previsti, decorrente dalla data di ordinazione, è di 30 giorni naturali e consecutivi;
- VI qualora l’operatore economico non esegua i lavori previsti nei termini fissati dal Direttore dell’Esecuzione per ogni intervento sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo;
- VII il pagamento all’operatore economico avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura all’Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
- VIII di autorizzare, ai sensi dell’art. 21 e dell’art. 26 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii, l’operatore economico all’esecuzione dei lavori previsti;

IX di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente